

Genova, sciopero trasporto pubblico: adesione al 99%

di **Redazione**

02 Marzo 2012 - 8:56



Genova. Quella di ieri è stata una giornata nera per il traffico in tutte le città italiane, con metro chiuse, pochi autobus in circolazione e il 50% dei treni non garantiti rimasti fermi in stazione. Questo l'esito dello sciopero nazionale dei trasporti proclamato unitariamente dai sindacati di categoria Filt-Cgil, Fit-Cisl e Ultrasporti per la grave situazione del settore.

Le adesioni, infatti, secondo quanto riferito dalla Filt a fine giornata, sono state "mediamente alte" in tutti i settori coinvolti (era escluso solo il trasporto aereo). Nel trasporto pubblico locale lo sciopero di quattro ore si è svolto nel corso della mattinata con modalità diverse da città a città. Sono rimaste chiuse le metropolitane nelle principali città, a Roma, Milano e Napoli e Torino.

Stop anche alla circolazione di bus e tram con adesioni, secondo i dati della Filt, fino al 99% a Genova, del 90% a Bologna e a Bari, dell'80% a Napoli. A Roma l'adesione è stata intorno al 70% e a Milano poco oltre il 50%. Per quanto riguarda i collegamenti ferroviari 'concessi', si sono fermate la Roma-Lido e Roma-Viterbo, mentre si sono registrati ritardi sulla Roma-Pantano. Fermi a Napoli i treni della Cumana, Circumflegrea e Circumvesuviana. Nel trasporto ferroviario lo stop è scattato nel pomeriggio, dalle 14 alle 18, e ha interessato, secondo la Filt, oltre il 50% dei treni non garantiti dalla legge, soprattutto nei collegamenti regionali.

Tra gli addetti alla manutenzione e quelli delle attività in appalto di pulizia e ristorazione, le adesioni hanno superato il 60%. Negli altri settori è stata “praticamente totale” la partecipazione degli addetti del porto di Genova e dei marittimi dei traghetti del Golfo di Napoli. La protesta ha coinvolto anche camionisti, addetti delle autostrade, dell’Anas, dell’autonoleggio, del soccorso stradale, delle autoscuole, delle funivie nelle ultime quattro ore della prestazione lavorativa. Si è salvato dai disagi solo il trasporto aereo: il settore infatti è stato escluso dallo stop per indicazione della commissione di Garanzia sugli scioperi. Salve dalla protesta inoltre la città di Firenze e la regione Sardegna (che sciopererà il 13 marzo).

La protesta dei sindacati è stata proclamata per denunciare “la grave condizione” dei trasporti nel Paese “aggravata dalle decisioni del governo”, tra l’altro anche con la cancellazione della previsione del contratto nazionale di settore per le imprese ferroviarie, e per chiedere all’esecutivo di aprire un confronto di merito.